

Fadmedica S.r.l. provider 1315

## **WORKSHOP CERVICOBRACHIALGIA – METODO SHANEDER**

SHANEDER SRL

Via Nicola Abbagnano, 2 - Senigallia (AN)

Destinato a: Fisioterapista – Medico Chirurgo – Massofisioterapista – Terapista Occupazionale – Osteopata

Obiettivo formativo: 18 – Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica

Acquisizione di competenze tecnico-professionali: il professionista sviluppa la capacità di applicare un percorso strutturato di osservazione, valutazione clinico-funzionale e trattamento manuale della cervicobrachialgia secondo il Metodo Shaneder, integrando anamnesi, esame obiettivo, test funzionali e tecniche manuali e neuromuscolari in un protocollo riproducibile, con l'obiettivo di uniformare l'approccio clinico e migliorare l'appropriatezza e la sicurezza dell'intervento riabilitativo.

Giorni Inizio e fine: inizio il 26 settembre 2026

Termine del corso 27 settembre 2026

Corso: RES

Crediti: 24

### **Programma**

#### **26 settembre 2026 – venerdì – PRIMA GIORNATA**

##### **09:00 – 09:30 | Registrazione dei partecipanti**

Accoglienza, registrazione e procedure organizzative.

##### **09:30 – 13:30 | SESSIONE TEORICA**

Inquadramento della cervicobrachialgia, valutazione clinico-funzionale e principi del Metodo Shaneder

Introduzione

- Presentazione del Workshop e degli obiettivi formativi.
- Il percorso clinico del Dott. Mariwan Izat e lo sviluppo del Metodo Shaneder.
- Inquadramento della cervicobrachialgia: caratteristiche cliniche e possibili fattori coinvolti.
- Il paziente come elemento centrale del processo di osservazione, valutazione e trattamento.

#### **Parte I – Fondamenti del Metodo Shaneder**

- Origini e sviluppo del Metodo Shaneder.
- Principi dell'approccio globale alla persona.
- Interazione tra struttura, funzione, movimento e sistemi di regolazione dell'organismo.
- Osservazione e ascolto del paziente come strumenti del processo clinico.
- Integrazione delle informazioni anamnestiche, posturali, funzionali e neuromuscolari.
- Il Triangolo di Shaneder come modello di osservazione multidimensionale della persona: componente corporea, componente psico-emotiva e meccanismi di regolazione e risposta dell'organismo.

## Parte II – Le fasi del Metodo Shaneder

### Le cinque fasi del Metodo Shaneder

- Visione d'insieme del protocollo di valutazione e trattamento.
- Sequenza osservazione – valutazione – trattamento – risposta – rivalutazione.

### Fase 1 – Anamnesi attiva e osservazione del paziente

- L'anamnesi come strumento di raccolta e interpretazione delle informazioni.
- Osservazione di postura, respirazione, tono muscolare e movimento.
- Strumenti di ascolto e domande guida.
- Analisi della percezione e delle caratteristiche della sintomatologia dolorosa.
- Identificazione delle aree di possibile alterazione funzionale.
- Integrazione delle informazioni riferite dal paziente con i dati rilevati durante l'osservazione.

### Fase 2 – Esame obiettivo e test funzionali

- Osservazione statica e dinamica del corpo.
- Test di equilibrio e coordinazione.
- Valutazione del cingolo scapolare.
- Anatomia funzionale della spalla.
- Ispezione clinica della spalla.

### Palpazione

- Palpazione delle strutture ossee.
- Palpazione delle parti molli.
- Cuffia dei rotatori.
- Borse.
- Regione ascellare.
- Muscoli del cingolo scapolare.

### Mobilità articolare

- Valutazione dell'escursione del movimento attivo.
- Valutazione dell'escursione del movimento passivo.
- Test di Apley.

### Esame neurologico

- Esame muscolare segmentario C5–T1.
- Valutazione dei riflessi.
- Valutazione della sensibilità.
- Lettura e interpretazione delle mappe neurosensoriali.

### Test clinici specifici

- Test di Yergason.
- Test del braccio cadente.
- Test per instabilità e lussazione.

#### Dolore irradiato e diagnosi differenziale

- Analisi delle aree di irradiazione del dolore.
- Elementi clinico-funzionali per la differenziazione tra possibile origine cervicale e origine della spalla.
- Integrazione dei risultati dei test nel ragionamento clinico.

#### Fase 3 – Punti di repere e catene miofasciali

- Individuazione dei punti di repere.
- Valutazione comparativa bilaterale.
- Interpretazione funzionale dei punti reattivi.
- Principali catene miofasciali coinvolte.
- Relazioni funzionali tra i diversi distretti corporei.
- Regione scapolo-omeroale come snodo funzionale nella valutazione della cervicobrachialgia.

#### Fase 4 – Tecniche manuali e neuromuscolari del Metodo Shaneder

##### Principi di trattamento

- Criteri per l'individuazione delle aree di intervento.
- Valutazione della risposta tissutale e neuromuscolare.
- Adattamento dell'intervento alle caratteristiche e alla risposta individuale del paziente.
- Progressione del trattamento e rivalutazione.

##### Tecniche di trattamento

##### Onde di Mare

- Preparazione neuromuscolare.
- Modalità di esecuzione.
- Osservazione della risposta del paziente.
- Inserimento della tecnica nella sequenza di trattamento.

##### Vibrazioni ad Ali di Farfalla

- Principi neurofisiologici alla base della stimolazione manuale.
- Utilizzo di micromovimenti e stimolazioni manuali.
- Modulazione della risposta neuromuscolare.

##### Ponte Affettivo

- Utilizzo del contatto manuale all'interno della relazione terapeutica.
- Integrazione della percezione corporea e della risposta del paziente.
- Osservazione delle modificazioni del tono e della risposta motoria.

## Switch Off–On

- Principi di riattivazione neuromuscolare.
- Stimolazione e risposta motoria.
- Relazioni funzionali del distretto cervico-mandibolare.

## Respirazione

- Osservazione del pattern respiratorio.
- Relazione tra respirazione, postura e tono muscolare.
- Utilizzo della respirazione durante il trattamento.

## **13:30 – 14:30 | Pausa**

## **14:30 – 16:30 | SESSIONE PRATICA**

Esercitazione guidata sulle tecniche manuali e neuromuscolari

Esercitazioni pratiche supervisionate dal docente:

- Onde di Mare.
- Vibrazioni ad Ali di Farfalla.
- Individuazione delle aree di applicazione.
- Posizionamento del paziente e dell'operatore.
- Modalità di esecuzione.
- Valutazione della risposta neuromuscolare e funzionale.
- Correzione individuale delle modalità di esecuzione da parte del docente.

## **16:30 – 16:45 | Pausa**

## **16:45 – 18:45 | SESSIONE PRATICA SU CASO CLINICO REALE**

Applicazione del Metodo Shaneder – Caso clinico n. 1

- Presentazione del caso clinico.
- Raccolta anamnestica.
- Osservazione statica e dinamica.
- Esame clinico-funzionale.
- Individuazione dei punti di repere e delle aree funzionalmente rilevanti.
- Interpretazione dei risultati e sviluppo del ragionamento clinico.
- Definizione della sequenza di intervento.
- Dimostrazione delle tecniche da parte del docente.
- Applicazione pratica guidata.
- Rivalutazione della risposta al trattamento.
- Discussione collegiale del caso.

## **27 settembre 2026 – sabato – SECONDA GIORNATA**

### **09:00 – 11:00 | SESSIONE PRATICA**

Esercitazione guidata sulle tecniche manuali e neuromuscolari

Esercitazioni dei partecipanti supervisionate dal docente:

- Ponte Affettivo.
- Switch Off–On.
- Respirazione.
- Integrazione delle tecniche all'interno della sequenza di trattamento.
- Osservazione della risposta del soggetto.
- Correzione delle modalità di esecuzione.

### **11:00 – 11:30 | Pausa**

### **11:30 – 13:30 | SESSIONE PRATICA SU CASO CLINICO REALE**

Applicazione del Metodo Shaneder – Caso clinico n. 2

- Presentazione e anamnesi del caso.
- Osservazione e valutazione clinico-funzionale.
- Individuazione delle aree di interesse.
- Interpretazione dei dati raccolti.
- Ragionamento clinico e scelta delle tecniche.
- Dimostrazione del docente.
- Applicazione pratica guidata dei partecipanti.
- Osservazione della risposta.
- Rivalutazione.
- Discussione dei risultati.

### **13:30 – 14:30 | Pausa brunch**

### **14:30 – 17:30 | SESSIONE PRATICA INTEGRATA**

Applicazione delle tecniche e integrazione nel protocollo di trattamento

Esercitazione pratica dei partecipanti sulle tecniche:

- Onde di Mare.
- Vibrazioni ad Ali di Farfalla.
- Ponte Affettivo.
- Switch Off–On.
- Respirazione.

La sessione è finalizzata all'integrazione delle singole tecniche all'interno del percorso di osservazione, valutazione, scelta dell'intervento, trattamento e rivalutazione.

I partecipanti eseguiranno le procedure sotto la supervisione del docente, con particolare attenzione alla corretta applicazione delle tecniche, alla sicurezza, alla risposta individuale del soggetto e alla capacità di modificare l'intervento sulla base della rivalutazione.

### **17:30 – 18:30 | VERIFICA FINALE ECM**

Verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione delle competenze.

La verifica finale prevede una prova pratica individuale finalizzata a valutare la capacità del partecipante di integrare le competenze acquisite durante le due giornate.

Saranno valutate:

- capacità di osservazione e valutazione;
- corretta esecuzione dei test appresi;
- capacità di interpretare gli elementi rilevati;
- appropriatezza nella scelta della tecnica;
- corretta esecuzione pratica;
- sicurezza nell'applicazione;
- capacità di osservare la risposta del soggetto;
- capacità di effettuare la rivalutazione finale.

### **Docente e Responsabile Scientifico:**

#### **Dott. Mariwan Kamal Izat**

Il Dott. Mariwan Kamal Izat è un medico chirurgo, specialista in Malattie Infettive, con oltre trent'anni di esperienza clinica. Dal 1993 al 1998 ha svolto attività clinica ospedaliera presso il Reparto di Malattie Infettive degli Ospedali Riuniti di Ancona; dal 1997 svolge in via continuativa attività clinica libero-professionale, dedicandosi in particolare alla valutazione e al trattamento delle problematiche muscolo-scheletriche, neuromuscolari e funzionali. Ha approfondito, anche attraverso esperienze formative negli Stati Uniti (Columbia University/NewYork-Presbyterian; New York Chiropractic College), la valutazione neuromuscolare, l'Applied Kinesiology e la terapia manuale. È ideatore e fondatore del Metodo Shaneder, approccio clinico integrato che unisce osservazione funzionale, valutazione neuromuscolare e tecniche manuali e osteoarticolari. Svolge inoltre attività didattica attraverso corsi, workshop e masterclass rivolti a professionisti sanitari.